

IL MIO AMICO GENIALE, DI SOFIA BIANCHI

“Il mio amico geniale” parla della storia di due migliori amici: Harold e il narratore. Harold è quello intelligente e vuole diventare uno scienziato. Sono amici perché sono esclusi dal resto del gruppo e al narratore non dispiacciono i bei voti che prende grazie all'amico. Insieme vivono molte avventure, tra cui la mia preferita è quando Harold prova a fare un corto circuito con gli elettroni del suo corpo e poi esplode tutto. Non ho trovato molte frasi poetiche ma questa mi ha fatto molto riflettere: "Stavo semplicemente steso al sole, a sentire quanto era bello essere vivo".

Più o meno alla fine si racconta che volevano risparmiare dei soldi per comprare un'auto tutta loro, mi ritrovo molto in questa situazione perché io ho una mia amica con la quale da piccole avevamo lo stesso obiettivo, solo che sognavamo di comprare una casa con piscina e divertirci insieme; purtroppo dopo ci siamo rese conto che era impossibile...

Questo libro è semplice e scorrevole. È facile da leggere perché ha i caratteri ad alta leggibilità. I personaggi sono molto simpatici e divertenti. Lo consiglierei a tutti, in particolare a chi non ha voglia di leggere, perché è corto e davvero divertente. Io lo leggevo la sera, un capitolo al giorno, e l'ho finito in una settimana più o meno anche perché non è così impegnativo.